



10117

QUESTURA DI PERUGIA
Squadra Mobile

OGGETTO: Verbale di intercettazione ambientale audio e video presso la Casa Circondariale di Perugia - Capanne.-----

L'anno 2008, il giorno 03 del mese di maggio, alle ore 12.15 negli Uffici della Squadra Mobile della Questura di Perugia.-----

Noi sottoscritti Ufficiali e Agenti di P.G., Isp. Capo Massimo BUCCI e Ass. Capo David A. DOMINICI, appartenenti rispettivamente alla D.C.A. di Roma, Servizio di Polizia Scientifica ed all'Ufficio in epigrafe indicato, diamo atto che in data odierna, presso la sala colloqui della Casa Circondariale di Perugia - Capanne, in esecuzione al Decreto di Intercettazione di Comunicazione Audio e Video tra presenti, emesso in data 28.02.2008 dal Sostituto Procuratore Dott. Giuliano MIGNINI della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia, relativo al Procedimento Penale nr. **9066/07 R.G.N.R. Mod. 21**, abbiamo proceduto all'intercettazione audio-video tra GUEDE Rudy Hermann e l'amico MANCINI Gabriele in altri atti generalizzato.-----

Tali operazioni avevano inizio alle ore 10.16 ed avevano termine alle ore 11.14.-----

Il colloquio fra i due inizia con i saluti di rito. Gabriele gli porta i saluti di Giacomo e poi gli parla del lavoro che ha appena iniziato e della famiglia. Rudy gli dice che è venuto a trovarlo Don Lucio con il quale hanno parlato degli amici comuni. Rudy riferisce a Gabriele che finalmente adesso è solo e quindi non ha più i problemi che aveva prima. Non ha ancora saputo niente dei permessi per telefonare anche se ha fatto più volte domanda scritta. Rudy dice che adesso sta bene è tranquillo e che le giornate gli passano bene anche se non legge e non esce ai passeggi è solo un po' contrariato del fatto che possono entrare all'interno del carcere solo CD musicali originali e non quelli masterizzati con la musica che piacerebbe a lui. Rudy dice che ancora è affetto dalla malattia cutanea e si scopre la schiena mostrandola a Gabriele. Dice di essere stato sottoposto a due visite specialistiche, di aver preso dei farmaci che i medici gli hanno prescritto, ma non ha risolto nulla anche se è da oltre un mese che si cura. Non gli hanno ancora dato la risposta delle analisi che ha fatto appena entrato in carcere. Rudy dice di avere con i secondini solo un rapporto formale di non esserci entrato in confidenza. Ribadisce di aver collaborato con gli inquirenti e non vede l'ora di uscire. Gabriele gli dice che lui sta ancora dentro perché agli inquirenti sembra che lui non abbia detto tutta la verità e se lui scopre che è così, che ha preso in giro anche agli amici, si arrabbierà moltissimo. Rudy ribadisce il concetto di aver detto tutta la verità e adesso sta agli inquirenti se credergli o no e se c'è una zona d'ombra non è detto che la debba scoprire lui, lo devono fare gli investigatori. Segue una lunga discussione intavolata da Rudy sul codice a barre apposto dai commercianti italiani sui prodotti in vendita che sarebbe diverso, cioè avrebbe una funzione differente, da quello di altri paesi come per esempio gli Stati Uniti e la Germania. Gabriele, dopo una lunga discussione, gli risponde di lasciar stare queste sciocchezze e che deve pensare a cose più serie. Rudy allora cambia discorso e dice di essere razzista nei confronti dei magrebini e dei rumeni, che la popolazione carceraria è composta per la maggior parte da queste etnie e che lui li ammazzerebbe tutti. Gabriele gli dice che non deve generalizzare e che deve distinguere gli immigrati non in base all'etnia ma in base al loro comportamento. I due poi parlano di amici comuni e di Ponte San Giovanni dove stanno facendo un nuovo parco pubblico e dove in questo momento c'è una pista di pattinaggio su ghiaccio. Si soffermano anche sul fatto che Ponte S. Giovanni si sta rovinando in quanto è invasa da brutta gente come gli albanesi. Finisce il colloquio e i due si salutano.-----

Seguirà trascrizione integrale.-----

F.L.C.S. in data e luogo di cui sopra.-----



Ass. Capo Dominici

1500 Ba Mans